



COMUNE DI CASTELSARACENO
PROVINCIA DI POTENZA

CONVENZIONE

per la gestione dei servizi di accoglienza e ospitalità integrazione e tutela rivolti ai richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA)

Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR - 2016/2017)

Il giorno diciannove maggio duemiladiciassette, presso la sede comunale alla presenza dell'Ufficiale Rogante Segretario Comunale – dott.ssa Filomena Panzardi del Comune di Castelsaraceno, sono comparsi i signori:

1. Dott. Ing. Rosano Rocco, nato il 30/05/1977 a Lagonegro, residente a Castelsaraceno in Via Roma, n. 28, C.F. RSNRCC77E30E409L, Sindaco del Comune di Castelsaraceno e Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Castelsaraceno, con sede in Piazza Piano della Corte, 1, C.F. 83000190765, il quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Ente locale titolare;
2. Plati Michele Roberto, nato a Matera il 18.7.1969, residente in Matera alla via degli Svevi, n. 33. C.F. PLTMHL69L18F052C, Legale rappresentante del "IL SICOMORO" Soc. Coop. Soc. corrente in Matera alla via Ridola, 22, e con sede operativa in Matera alla via delle Officine sn zona PAIP 2, P.IVA 01067650778, Ente attuatore;

Le parti premettono e richiamano quali atti sostanziali del presente contratto, le deliberazioni di G.C. n. 8 del 5/02/2016, le determinazioni n. 15 del 09 Febbraio 2016, n. 24 del 12 Febbraio 2016, il verbale di gara del 12/02/2016, acquisito al Prot. 1209 del 12/02/2016, la determinazione n. 25 del 12 Febbraio 2016.

Il Comune di Castelsaraceno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D.M. del 7.8.2015, ha presentato domanda di contributo per la realizzazione del progetto SPRAR, avvalendosi di un ente attuatore esterno con pluriennale consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda;

La proposta presentata riguarda un servizio con le caratteristiche richieste dal citato Decreto Ministeriale, tra cui l'esperienza della Cooperativa proponente nell'ambito delle politiche dell'immigrazione e dell'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo;

La scelta della gestione esterna deriva dalla specificità dei servizi offerti, che richiede competenze specialistiche e multidisciplinari, con figure professionali quali i mediatori linguistici e culturali, gli educatori professionali etc., non presenti all'interno del Comune e difficilmente contrattualizzabili con le modalità previste per il pubblico impiego, vista la tipologia di lavoro, la parcellizzazione, gli orari e le professionalità necessarie;

Che il progetto candidato dal Comune di Castelsaraceno e dalla Cooperativa sociale "Il Sicomoro", giusta pubblicazione della relativa graduatoria, effettuata in data 30 maggio 2016 mediante apposito Decreto del Ministro dell'Interno, costituisce, a tutti gli effetti, come ivi espressamente indicato, formale comunicazione all'ente locale beneficiario dell'assegnazione del contributo, nonché data di attivazione dei servizi previsti, salvo errori e/o omissioni.

TUTTO CIO' PREMESSO, tra il Comune di Castelsaraceno, con sede in Piazza Piano della Corte, 1, e la cooperativa sociale "Il Sicomoro", per il tramite dei loro rappresentanti così come in epigrafe del presente atto, si stipula e si conviene quanto segue:

i sopra indicati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il presente affidamento ha per oggetto la gestione di servizi organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria *Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR - 2016/2017)*".

Tale progetto, e susseguenti variazioni eventualmente disposte in sede di rimodulazione progettuale del Piano Finanziario Preventivo (PFP), resta depositato agli atti dell'Area Amministrativo Contabile - Servizio per le Politiche sociali e culturali.

Il Comune di Castelsaraceno riconosce la cooperativa sociale "Il Sicomoro" quale partner del progetto per i servizi precitati, per un numero di venticinque posti per il biennio 2016/2017, con l'impegno, da parte della cooperativa, ad offrire le prestazioni, così come indicate nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno.

Art. 2 – TIPOLOGIA DEL SERVIZIO E STRUTTURE RICETTIVE

Il Soggetto Attuatore deve assicurare la gestione del servizio di cui all'articolo precedente mediante l'esclusivo impiego di proprio personale.

Gli ambienti destinati all'accoglienza saranno appartamenti ubicati sul territorio comunale di Castelsaraceno e San Chirico Raparo in conformità al progetto presentato, secondo la modalità dell'accoglienza diffusa e saranno tutti dotati di arredi per la normale quotidianità in conformità al progetto stesso.

Resta inteso tra le parti che, ai fini attuativi del progetto, si darà corso alla realizzazione dei necessari lavori di natura ordinaria e/o straordinaria utili ed indispensabili al regolare funzionamento del servizio e a valere sulle previsioni finanziarie previste dal PFP. Tutti gli interventi da realizzarsi saranno, comunque, concordati tra le parti. Tutti gli interventi saranno realizzati a cura del Soggetto Attuatore che provvederà a rendicontare secondo le Linee Guida previste per il Rendiconto delle spese.

Per le finalità di accoglienza e ospitalità, si conviene tra le parti che le stesse vengano fornite ai soggetti beneficiari in idonea struttura, come specificato nel richiamato progetto.

Considerata la particolarità dell'ubicazione di uno degli appartamenti all'interno del Comune di San Chirico Raparo, il Sicomoro, all'attivazione dell'accoglienza in quel Comune, si farà parte diligente per la stipula di un accordo fra le due Amministrazioni locali al fine di verificare e raccordarsi sulle attività di progetto e sull'effettiva accoglienza dei migranti presso l'appartamento ubicato nel territorio di San Chirico Raparo.

ART. 3 – UTENZA

Le prestazioni di cui al precedente articolo sono garantite ai beneficiari del progetto che verranno segnalati dal Servizio Centrale, ed eventuali altri richiedenti asilo e/o rifugiati presenti sul territorio, previa autorizzazione del Servizio Centrale.

Questi devono essere in possesso della condizione di:

- richiedente asilo;
- titolare di protezione internazionale o sussidiaria;
- in possesso di permesso di soggiorno per protezione umanitaria;

- stranieri ai quali è stata rigettata la domanda d'asilo, purché abbiano inoltrato ricorso giurisdizionale ed ottenuto l'autorizzazione alla permanenza sul territorio nazionale.

Art. 4 – QUALITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Comune di Castelsaraceno, nel riconoscere la piena condivisione degli interventi progettati dalla Cooperativa "Il Sicomoro", dichiara di voler adottare come punto di riferimento costante l'erogazione di servizi resi secondo l'ottica dell'accoglienza cooperante prescelta. A tal fine, aderisce formalmente al bagaglio di proposte articolate, ferme restando tutte le ipotesi integranti la condivisione di base, auspicando una graduale disseminazione delle stesse anche alle altre articolazioni di interesse dell'Amministrazione Comunale di Castelsaraceno.

In tale ottica, le parti riconoscono alla presente convenzione anche un valore formale per la costituzione di una partnership locale capace di generare e consolidare la propria presenza territoriale in un'ottica integrata dei servizi educativi e sociali.

Il servizio dovrà essere destinato, pertanto, allo svolgimento di azioni interattive con individuazione di percorsi individuali che non solo introducano gli ospiti alla vita della comunità ma anche allo svolgimento di pratiche di cittadinanza attiva.

All'uopo, l'affidataria adotterà le metodologie prescelte da progetto per lo svolgimento di un percorso pedagogico che assuma i caratteri di una vera e propria gestione delle condivisioni con il sostegno diretto da parte degli attori. Sarà utile, quindi, l'allestimento di laboratori e attività che, anche in altri spazi collettivi e pubblici, trasformino gradualmente i piani di accoglienza e ospitalità in una vera e propria appropriazione processuale, da parte della comunità, come risorsa comune.

Tale modalità viene riconosciuta dalle parti come strumento appropriato per la sperimentazione anche di un ampliamento del lavoro di rete tra i diversi organismi preposti alla erogazione di servizi sociali, educativi e culturali.

ART. 5 – REGISTRI

Il soggetto attuatore s'impegna a tenere aggiornati tutti i registri e i documenti previsti dal vigente Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR, nessuno escluso.

Art. 6 – PERSONALE IMPIEGATO

Lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto del presente dovrà essere svolto da personale direttamente fornito dalla Cooperativa in possesso delle dovute qualità culturali e professionali, con particolare riguardo ad una struttura di supervisione o regia incaricata di governare i processi organizzativi complessi e di fungere da agente propulsore anche nelle interazioni con la parte Attuatrice del progetto, in un lavoro di raccordo proficuo. All'uopo potranno essere previste sessioni lavorative periodiche che fungeranno anche da monitoraggio sulla quantità e qualità delle azioni proposte e realizzate.

Gli operatori dovranno essere in possesso di abilità specifiche attinenti una buona conoscenza delle:

- Specificità normative e di tutela dei migranti, richiedenti asilo e rifugiati;
- Specificità normative delle migrazioni;
- Specificità dei paesi di origine e transito dei beneficiari;
- Sufficienti abilità linguistiche e comunicative.

A tal fine, vengono ampiamente riconosciute valide e coerenti, da parte del Comune di Castelsaraceno, le competenze all'uopo prodotte dalla Cooperativa "Il Sicomoro". L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi

risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. Per tutta la durata del contratto, l'affidatario dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio. Il personale dell'affidatario, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente contratto, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale. L'affidatario garantisce il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e delle norme in materia di assistenza e previdenza. A richiesta, ne presenta completa documentazione all'Amministrazione Comunale. Il personale del Gestore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, e ss.mm.ii. Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti delle persone assistite.

Le attività dovranno essere dirette e coordinate dai responsabili indicati dagli enti gestori. Saranno inoltre realizzati corsi di formazione periodici per operatori remunerati e volontari sulle tematiche oggetto del progetto.

Art. 7 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La gestione del progetto e la presente convenzione ha la durata di anni 2 (due) a partire dal giorno 30 maggio 2016 che è la data di pubblicazione della relativa graduatoria sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno, che costituisce, a tutti gli effetti, come ivi espressamente indicato, formale comunicazione all'ente locale beneficiario dell'assegnazione del contributo fino al 31.12.2017.

Art. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Le attività dovranno essere svolte conformemente al progetto con spirito di missione, solidarietà, massima diligenza, regolarità e continuità.

In particolare il personale impegnato nel progetto dovrà tenere un comportamento improntato al pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti.

Il progetto dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Le attrezzature ed i beni strumentali acquistati nell'ambito delle attività progettuali restano di proprietà dell'ente locale, il quale si impegna a utilizzarli per almeno altri tre anni a fini sociali.

L'ente attuatore non potrà cedere ad altri la realizzazione del progetto.

Per le finalità insite al progetto, le parti si obbligano a conferire i seguenti apporti professionali, strutturali e di dotazioni nelle disponibilità di ciascuna delle parti:

ENTE LOCALE:

Costituzione di una UNITA' DI PROGETTO avente il compito di assumere in carico i processi gestionali propri dell'Ente Locale titolare, con analitica individuazione dei compiti assegnati a ciascuna unità presente, con particolare riguardo a funzioni amministrativo-contabili, tecniche e socio-psicologiche.

SOGGETTO ATTUATORE:

erogazione di tutti i servizi di accoglienza, incluso i trasferimenti connessi da o per altre sedi, mediante la fornitura di prestazioni e/o erogazioni direttamente o indirettamente collegate al seguente ventaglio di categorie di spese:

- a. personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato
- b. oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture
- c. acquisto, leasing o noleggio di attrezzature
- d. spese generali per l'assistenza
- e. spese di orientamento ed assistenza sociale
- f. spese per i servizi di tutela
- g. spese per l'integrazione
- h. rimborso spese per trasferte del personale, consulenze, accessorie e di garanzia

- i. spese gestionali indirette (gestione e consumi)

Art. 9 - STANDARD TECNICI E NORME DI SICUREZZA

Gli enti gestori sono responsabili in materia piena ed esclusiva della gestione, della sicurezza e del mantenimento delle condizioni di sicurezza delle strutture ricettive.

Art. 10 - SERVIZI ASSICURATI DAI PARTNER DI PROGETTO

In merito al dettaglio dei servizi e alla relativa copertura finanziaria si rinvia a quanto previsto nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno, depositato presso il Servizio Politiche sociali e culturali dell'Area Amministrativa, fatte salve le eventuali modifiche approvate. In conformità a tale progetto, saranno stabilite, in successivi atti di gestione dell'Ufficio competente, modalità e termini di erogazione del contributo, comunque vincolati ai reali flussi di entrata per i collegati trasferimenti del Ministero. Eventuali anticipazioni potranno essere disposte dall'Organo Politico, in relazione alle effettive disponibilità accertate dal Servizio Finanziario.

ART. 11 – IMPORTO

Il Comune di Castelsaraceno si obbliga a corrispondere alla Cooperativa Sociale "Il Sicomoro" per l'attività oggetto del presente atto convenzionale, a seguito accredito dei fondi da parte del Ministero e dietro presentazione di relativa fattura o altro documento equivalente a rendicontazione per le somme risultanti dalla seguente articolazione delle spese:

Rimborso spese fino alla concorrenza massima di:

- € 236.719,18 per la prima annualità del progetto (anno 2016);
- € 403.750,00 per la seconda annualità (anno 2017);

ART. 12 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Dopo la stipula del presente atto convenzionale le somme di cui al precedente articolo verranno corrisposte dal Comune al soggetto attuatore secondo le seguenti modalità:

1. Il 60% del contributo annuale previsto verrà erogato, a seguito accredito nelle casse comunali del contributo previsto per ciascuna annualità di riferimento da parte del Ministero dell'Interno, previa presentazione:

a) Preventivo di spesa (o altro documento equivalente) per l'importo del contributo erogato per la prima annualità non prima della rimodulazione dei piani finanziari; fattura (o altro documento equivalente) per l'importo del contributo erogato per l'anno 2016;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante che indichi gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica,

c) comunicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare per la realizzazione del progetto ed eventuali successive modifiche dei dati trasmessi.

A completamento il Comune, prima del pagamento, dovrà acquisire il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per accertare che la Cooperativa sia in regola con il versamento dei contributi, nonché prescritte richieste di verifica.

2. Il 20% del contributo annuale previsto per ciascuna annualità sarà erogato entro il 31 luglio, a seguito ricezione del report intermedio delle attività di progetto svolte, previa emissione di fattura (o altro documento equivalente), dichiarazione del legale rappresentante in merito al conto corrente dedicato, comunicazione degli operatori;

3. Il restante 20% del contributo annuale sarà erogato a conclusione dell'attività e previa verifica e controllo contabile della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute da parte del Servizio Centrale, dietro presentazione della seguente documentazione:

a) fattura (o altro documento equivalente), per il saldo richiesto, cui dovrà essere allegata la documentazione obbligatoria prevista dal Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR e dalla normativa di riferimento in materia; oltre all'acquisizione del DURC da parte del Comune.

Si precisa che i suddetti pagamenti saranno subordinati all'effettivo accreditamento della quota di contributo assegnata all'Ente Locale da parte del Ministero dell'Interno.

ART. 13 – TRACCIABILITA'

Il soggetto Attuatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto, n. 136, e ss.mm.ii..

Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere, tramite il legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, all'Ente Locale copia di tutti i contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro (o al servizio o alla fornitura, a seconda della tipologia del contratto) e si impegna altresì a dare immediata comunicazione all'Ente Locale ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Potenza – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario IBAN IT06R0335901600100000146297, dedicato in via esclusiva, presso la Banca Prossima Spa Filiale Bari, intestato a Il Sicomoro Soc. Coop Soc., in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. Ogni bonifico bancario effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il seguente codice identificativo di gara (CIG):6920339C64.

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto c/c sono le seguenti:

Michele Roberto Plati, nato a Matera il 18.7.1969, residente in Matera alla via degli Svevi 33. C. F. PLTMHL69L18F052C.

Le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto, in forza dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

ART. 14 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le spese sostenute e rimborsabili di cui al precedente art. 12, andranno rendicontate secondo quanto stabilito dal Ministero dell'Interno.

Il soggetto attuatore si impegna a consegnare all'Ente Locale la rendicontazione semestralmente ed annualmente e secondo i modelli predisposti dal Servizio Centrale.

Il Comune provvederà al rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore, secondo gli importi e le modalità indicati negli artt. 12 e 13.

Aderendo al Sistema Nazionale di Protezione per Richiedenti asilo e rifugiati, il soggetto attuatore ed il Comune di Castelsaraceno si impegnano altresì:

- a) a collaborare per l'inserimento e l'aggiornamento dei dati relativi al Progetto di CASTELSARACENO sulla Banca dati nazionale del Sistema Nazionale di Protezione per Richiedenti asilo e rifugiati;
- b) a collaborare alla redazione delle schede di monitoraggio periodico richieste dal Servizio Centrale del SPRAR;
- c) a collaborare alla predisposizione delle relazioni semestrali e finali dell'attività;
- d) a fornire la documentazione necessaria per la predisposizione della rendicontazione annuale richiesta dal Servizio Centrale del Sistema Nazionale di Protezione per Richiedenti asilo e rifugiati;

ART. 15 – COFINANZIAMENTO

Il cofinanziamento a carico di questo Ente, pari al 5,00 % del costo totale annuale del progetto, è costituito dai costi del personale ed ammonta ogni anno a:

- € 12.458,90 (5,00 % del costo complessivo pari a € 249.178,08) per l'anno 2016;
- € 21.250,00 (5,00 % del costo complessivo pari a € 425.000,00) per l'anno 2017.

Art. 16 – RAPPORTI E COMUNICAZIONI COOPERATIVA-COMUNE

Presso gli uffici socio assistenziali del Comune di Castelsaraceno, sarà conservata agli atti tutta la documentazione afferente alla presente Convenzione.

Il soggetto attuatore ed il Comune garantiscono il costante collegamento operativo reciproco.

Il referente della gestione del progetto per il soggetto attuatore, fornirà all'Amministrazione Comunale le relazioni sulle attività trimestrali e finali.

Il soggetto attuatore s'impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e s'impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al referente nominato dal Comune degli imprevisti che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori e le interruzioni del servizio.

Il soggetto attuatore garantisce, inoltre, la tempestiva comunicazione all'Ente contraente di eventuali variazioni concernenti: numero, modalità e tempi di impiego di volontari o professionisti adibiti all'erogazione delle prestazioni oggetto della convenzione, nominativi dei responsabili, variazioni dei beni immobili.

Il Comune garantisce immediata comunicazione al referente nominato dalla Cooperativa di ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto e sulla validità della presente Convenzione.

Art. 17 – OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA

Il soggetto attuatore si impegna a :

- a) garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente atto;
- b) rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sui luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;
- c) mantenere la riservatezza delle informazioni relative ai beneficiari del Progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. (T.U. normativa vigente in materia di protezione dei dati personali entrata in vigore dal 1° gennaio 2004);
- d) garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- e) garantire che tutti i materiali di arredo siano conformi alle vigenti norme di legge sia quelle generali che specifiche per materia, garantendo comunque il rispetto delle normative in materia di sicurezza, igiene, salubrità e vivibilità;
- f) con riferimento alle prestazioni, si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e copia del Codice di comportamento dell'Ente in vigore. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, e del Codice di comportamento dell'Ente, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62, e di cui al Codice di comportamento dell'Ente sopra richiamati, potrà costituire causa di risoluzione della Convenzione. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della Convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.
- g) Il soggetto attuatore dichiara di conoscere la normativa nazionale in materia di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria e umanitaria, dichiarando, inoltre, di conoscere le disposizioni stabilite dal Ministero dell'Interno con Decreto Ministeriale del 30.07.2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 04.09.2013, nonché le Linee guida riportate nel Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR e si impegna a rispettarle integralmente.

Art. 18 - FORME E MODALITA' DI VERIFICA E VIGILANZA

Il Comune, tramite l'Unità di Progetto, effettuerà controlli e verifiche sullo svolgimento del progetto senza preavviso alcuno. I controlli e le verifiche riguarderanno, tra l'altro:

- a. La regolarità della gestione del progetto;
- b. La congruità dei servizi erogati ai beneficiari;
- c. L'osservanza della presente convenzione;

Il Comune assicura l'attivazione e l'aggiornamento della banca dati locale relativa ai beneficiari e alle attività promosse nell'ambito del progetto. Assicura, inoltre, la disponibilità sia dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico della banca dati complessiva gestita dal Servizio Centrale, che di un responsabile del suo aggiornamento.

Il Comune finalizzerà, con cadenza semestrale, le attività di controllo previste dal presente articolo inviando al Servizio Centrale, per il successivo inoltro alla Direzione Centrale, una scheda di monitoraggio dei servizi erogati ed una relazione intermedia e finale sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Art. 20 – PRESCRIZIONI

Tutti gli operatori, comunque impiegati nell'espletamento del servizio, dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi da perseguire.

Il soggetto attuatore dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori impiegati e la copertura assicurativa per tutti gli utenti. Entro 15 giorni dall'attivazione del servizio il soggetto attuatore dovrà produrre l'elenco degli operatori impiegati, unitamente ai relativi titoli di studio. Analogamente dovrà comunicare ogni sostituzione del personale, dovuta sia ad assenza che ad inidoneità allo svolgimento delle mansioni oggetto della presente Convenzione. Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento.

Art. 21 – COORDINAMENTO GENERALE

Il Comune garantisce la tempestiva presenza e intervento per quanto di propria competenza istituzionale ed avoca a sé la competenza del coordinamento, del controllo e della verifica.

Art. 22 - INADEMPIENZE, CLAUSOLE DI RISOLUZIONE E PENALITÀ

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto di convenzione nei casi di:

- a. Inadempienze gravi nella attuazione del progetto;
- b. Inadempienze gravi della convenzione;
- c. Cessione a terzi della realizzazione del progetto;
- d. Persistenza di irregolarità contributive INAIL e INPS;
- e. Fatti o atti illeciti commessi dal personale addetto, penalmente perseguibili ovvero lesivi dei diritti e dignità degli utenti e/o dell'immagine del Comune di Castelsaraceno.

Qualora il Comune riscontrasse inadempienze o manchevolezze nella realizzazione del progetto, non rientranti nelle clausole di risoluzione di cui al precedente comma 1, potrà far eseguire di ufficio gli interventi necessari a rimuovere tali manchevolezze ed inadempienze, imputandone le spese all'ente attuatore.

Art. 23–RESPONSABILITÀ E GARANZIE

L'ente attuatore è responsabile dei danni che dovessero occorrere a persone o cose nel corso dello svolgimento del servizio ed imputabili a colpa dei propri operatori, o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Si impegna ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale del personale impegnato, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. Esso ha stipulato apposita polizza di assicurazione, con massimale di € 1.500.000,00 per sinistro, per la responsabilità civile verso terzi. Tale polizza è a copertura di eventuali danni causati agli utenti ed a terzi da qualsiasi atto o negligenza derivante da azioni poste in essere dal proprio personale durante l'espletamento del servizio in oggetto. A garanzia degli obblighi contrattuali, l'affidatario si impegna a costituire entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, contenente l'esplicito impegno dell'Agenzia/Istituto/Società a versare, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, la somma alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata per inadempimenti. L'Amministrazione Comunale, qualora constatasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti dall'affidatario, avrà la facoltà di incamerare la cauzione, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, salva ogni altra eventuale azione per ulteriori danni. La liquidazione sarà svincolata solo dopo la chiusura del rapporto contrattuale.

Art. 24 – MODALITA' DI RACCORDO CON GLI UFFICI COMPETENTI

Ogni rapporto inerente la realizzazione del progetto, intercorrente tra l'Ente Locale e il Soggetto Attuatore sarà curato, rispettivamente, dal Responsabile dell'Area Amministrativo contabile o suo delegato, in rappresentanza del Comune di Castelsaraceno, e dal responsabile della gestione del progetto medesimo, all'uopo indicato in rappresentanza della Cooperativa sociale "Il Sicomoro". Al fine di amministrare al meglio il progetto, in un'ottica appropriata della complessità insita, il Comune di Castelsaraceno provvederà alla costituzione di una specifica Unità di Progetto con compiti gestionali riferiti all'intero triennio di attuazione.

Art. 25 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente nella presente convenzione, le parti si rimettono alle norme e disposizioni ministeriali che regolano la materia

Art. 26 – SPESE RELATIVE AL CONTRATTO

Tutte le spese attinenti alla stesura del contratto ed all'esecuzione delle prestazioni, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle che dovessero sopravvenire durante l'esecuzione dell'incarico; incluse le tasse ed imposte che potranno colpire per qualsivoglia titolo i soggetti, saranno a carico dell'ente attuatore, salvo che imposte e tasse siano inderogabilmente per Legge a carico dell'Amministrazione Comunale.

Art. 27 – REGISTRAZIONE E DISPOSIZIONI APPLICABILI

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa, ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR n. 131/86.

Per quanto altro non disciplinato dal presente atto trovano applicazione le norme recate dal D.Lgs 12.04.2006, n. 163, dal DPR 207/2010, dal DM 145/2000, e loro ss.mm.ii., tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Ministero dei LL.PP. con circolare 07/09/2000, n. 1329/400/19.

Art. 28 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI

Ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter, del D.Lgs.165/2001, l'Ente Attuatore ha attestato in data odierna di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Castelsaraceno, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'Ente nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, allegando l'elenco dei dipendenti dell'impresa del triennio 2011/2013. Dall'elenco consta che l'Ente Attuatore non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Castelsaraceno, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'Ente nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 29 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI

Per le associazioni, le imprese, le cooperative, i professionisti, che in qualità di datori di lavoro intendano impiegare e/o impiegano una o più persone per lo svolgimento di attività, che comportino contatti diretti e regolari con minori in attività, iniziative, servizi, forniture, lavori, affidati e/o anche solo in parte patrocinati e/o finanziati dall'Ente, occorre acquisire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'avvenuta osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs 04.03.2014, n. 39, art. 2.

Pertanto, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione, si dà atto dell'avvenuta acquisizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'avvenuta osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs 04.03.2014, n. 39, art. 2, datata 19.05.2017.

Art. 30 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

L'Ente Attuatore ed il Comune di Castelsaraceno stabiliscono la reciproca, formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la corretta esecuzione del presente contratto di appalto.

L'Ente Attuatore si impegna a segnalare al Comune di Castelsaraceno qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del presente contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare la corretta esecuzione dei lavori. L'Ente Attuatore si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Castelsaraceno, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi". L'Ente Attuatore prende atto del piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dal Comune di Castelsaraceno e si impegna a rispettarne le prescrizioni per tutta la durata del rapporto convenzionale.

Art. 31 - OSSERVANZA DISPOSIZIONI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ENTE

L'Ente Attuatore prende atto che il Codice di comportamento del Comune di Castelsaraceno si applica a tutti coloro che, anche se estranei al Comune medesimo, sono titolari di un rapporto di lavoro professionale di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo con il medesimo, ovvero coloro che collaborano, a qualsiasi titolo con imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. L'osservanza del codice di comportamento aziendale dell'Ente è tassativa, a pena di risoluzione dal rapporto in caso di sua violazione.

Le parti danno atto di aver sottoscritto in data odierna il patto di integrità agli atti con accettazione assunta di tutte le sue prescrizioni.

Art. 32 – CONTROVERSIE

Le parti sottoporranno le controversie derivanti dal presente contratto al Giudice Ordinario del Tribunale di Lagonegro.

Art. 33 - DOMICILIO

Agli effetti della esecuzione della presente convenzione, le parti eleggono il proprio domicilio nelle proprie rispettive sedi, così come indicate in epigrafe del presente atto.

Art. 34 - TRATTAMENTO DATI

Il Comune di Castelsaraceno, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, informa l'Ente Attuatore che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione, con liceità e correttezza, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti da leggi e regolamenti disciplinanti la materia.

Art. 35 - ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

In pendenza della sua formale sottoscrizione, la presente convenzione è da intendersi eseguibile a tutti gli effetti di legge da parte dei soggetti convenzionati. Il Soggetto Attuatore si impegna, pertanto, a dare corso immediato alle attività ivi contemplate, provvedendo a produrre tutta la documentazione richiesta per la formalizzazione finale della presente, ivi inclusa la polizza posta a garanzia delle prestazioni, nella misura minima dovuta.

Art. 35 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia alle norme vigenti comunitarie e nazionali in tema di affidamento di servizi pubblici.

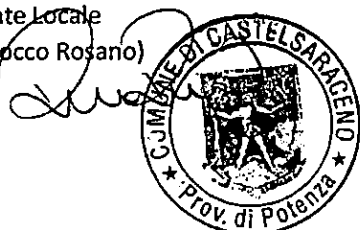
E richiesto io segretario del Comune di Castelsaraceno ho ricevuto il presente atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su 11 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previa accertamento delle identità personali, come di seguito specificato:

- 1) Rocco Rosano mediante apposizione della firma autografa acquisita digitalmente, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.L.gs n. 82/2005;
- 2) Plati R. Michele mediante apposizione della firma autografa acquisita digitalmente, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.L.gs n. 82/2005.

In presenza delle parti io segretario comunale ho firmato il presente contratto informatico con firma digitale.

COMUNE CASTELSARACENO

Ente Locale
(Rocco Rosano)



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
(Dr.ssa Filomena PANZARDI)

Firmato digitalmente

SOC. COOP. SOC. "IL SICOMORO"

Ente Attuatore

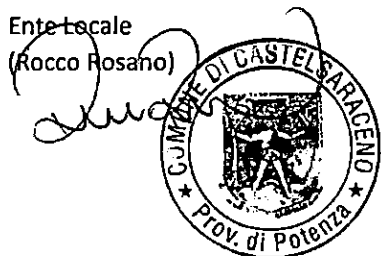
IL SICOMORO Società Cooperativa Sociale
Via Ridola, 22 - 75100 MATERA
Part. IVA: 01067640778

Separatamente sono letti, approvati e sottoscritti gli artt. 7, 9, 19, 20, 21 del presente contratto. Seguono le firme digitali

come sopra.

COMUNE CASTELSARACENO

Ente Locale
(Rocco Rosano)



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
(Dr.ssa Filomena PANZARDI)

Firmato digitalmente

SOC. COOP. SOC. "IL SICOMORO"

Ente Attuatore

IL SICOMORO Società Cooperativa Sociale
Via Ridola, 22 - 75100 MATERA
Part. IVA: 01067640778



COMUNE DI CASTELSARACENO
PROVINCIA DI POTENZA

OGGETTO: Dichiarazione del dirigente di insussistenza cause di incompatibilità dei dipendenti pubblici (articolo 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) per la stipulazione del contratto per l'affidamento dei servizi per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (FNPSA).

Io sottoscritto **ROCCO ROSANO** nato il 30/05/1977 a Lagonegro (Pz) in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Castelsaraceno consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la mia personale responsabilità, ai sensi dell'articolo 14, commi 2 e 3 del DPR n. 62/2013, in quanto chiamato a concludere, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, preso atto che non scaturiscono obblighi di astensione dovuti alla stipulazione con soggetti contraenti dell'amministrazione di contratti "per adesione", ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile

DICHIARO

di non aver stipulato con l'impresa Società Cooperativa Sociale Il Sicomoro, aggiudicataria della gara d'appalto relativa all'affidamento dei servizi per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (FNPSA), contratti a titolo privato o ricevuto da detta impresa altre utilità nel biennio precedente;

Castelsaraceno, il 19 Maggio 2017

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Ing. Rocco Rosano





COMUNE DI CASTELSARACENO
PROVINCIA DI POTENZA

OGGETTO: Attestazione del dirigente circa l'assenza di Convenzioni Consip attive (art. 26, comma 3-bis della Legge n. 488/19991 per la stipulazione del contratto per l'affidamento dei servizi per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (FNPSA).

Io sottoscritto **ROCCO ROSANO** nato il 30/05/1977 a Lagonegro (Pz) in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Castelsaraceno consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la mia personale responsabilità,

DICHIARO

1. che, con riferimento all'affidamento dei servizi per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (FNPSA) per il periodo 30 Maggio 2016 - 31 Dicembre 2017 (CIG 6920339C64) di cui alla Determinazione n. Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 172 del 20 DICEMBRE 2016 non risultano presenti convenzioni Consip attive che riguardano *servizi/forniture* comparabili con quello/a in oggetto e che pertanto sono rispettate le disposizioni relative all'obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalla società Consip Spa;
2. che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA) non risulta presente un metaprodotto che può essere utilizzato per l'affidamento;
3. che il contratto è stato stipulato a seguito di procedura aperta.

Castelsaraceno, li 19 Maggio 2017

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Ing. Rocco Rosano



PATTO DI INTEGRITA'

tra il COMUNE DI CASTELSARACENO e i PARTECIPANTI alla gara gestione servizi di accoglienza socio

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto Concorrente comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Castelsaraceno.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Castelsaraceno e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Castelsaraceno impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Comune di Castelsaraceno si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare al Comune di Castelsaraceno qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Castelsaraceno, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

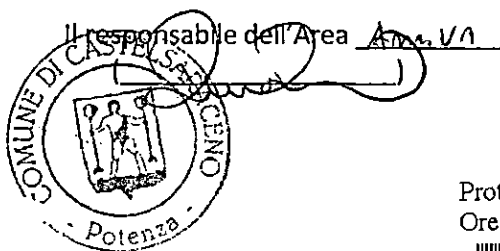
Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ⇒ risoluzione o perdita del contratto;
- ⇒ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ⇒ escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- ⇒ responsabilità per danno arrecato al Comune di Castelsaraceno nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ⇒ responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ⇒ esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Castelsaraceno per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.


Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra Comune di Castelsaraceno e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo CASTELSARACENO Data 19/05/2017

Il responsabile dell'Area Area VA


il legale rappresentante dell'impresa

Comune di Castelsaraceno
Provincia di Potenza


IL SIECOMO Società Cooperativa Sociale
Via Ridola, 22 - 75100 MATERA
Part. IVA: 01067650778

Prot. 2017 0002982 Uscita
Ore: 14,01 del 19/05/2017



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. n.445/2000)

Il Sottoscritto Plati Michele Roberto, nato a Matera il 18.7.1969, residente in Matera alla via degli Svevi, n. 33. C.F. PLTMHL69L18F052C, Legale rappresentante del "IL SICOMORO" Soc. Coop. Soc. corrente in Matera alla via Ridola, 22, e con sede operativa in Matera alla via delle Officine sn zona PAIP 2, P.IVA 01067650778, consapevole delle sanzioni penali e civili sancite dall'art.76, D.P.R. n.445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

- visto l'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter, del D.LGS.165/2001, che IL SICOMORO" Soc. Coop. Soc. corrente in Matera alla via Ridola, 22, e con sede operativa in Matera alla via delle Officine sn zona PAIP 2, P.IVA 01067650778, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Castelsaraceno, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato in relazione all'informativa di cui all'art.13, D.Lgs. n.196/2003, e di autorizzare il trattamento dei dati ivi riportati per le finalità di cui all'art.2, D.Lgs. n.39/2014, ai sensi dell'art.21, D.Lgs. n.196/2003.

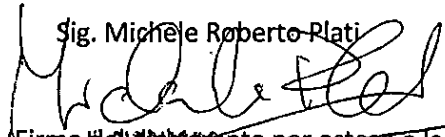
Allegato: fotocopia di un documento di identità.

Castelsaraceno, li 19.05.2017

Comune di Castelsaraceno
Provincia di Potenza

Prot. 2017 0002983 Ingresso
Ore: 14,05 del 19/05/2017



Sig. Michele Roberto Plati

(Firma del Sottoscritto per esteso e leggibile)
Via Ridola, 22 - 75100 MATERA
Part. IVA: 01067650778

La presente carta d'identità
è valida sino al 18/07/2025

COSTO CARTA IDENTITÀ € 5,16
DIRITTI DI SEGRETERIA € 0,26

AS 2974914

LP.ZS. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
MATERA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AS 2974914

DI
PLATI
MICHELE ROBERTO

Cognome **PLATI**
Nome **MICHELE ROBERTO**
nato il **18 luglio 1969**
(atto n. **888** P. I. **SA**)
a **MATERA** (**MT**)
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **MATERA**
Via **VIA DEGLI SVEVI, 33 Int. 1**
Stato civile **CONIUGATO**
Professione **COOPERATORE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **MEDIA**
Capelli **CASTANI**
Occhi **CASTANI**
Segni particolari


Firma del titolare *Michele Roberto Plati*
MATERA 29 lug 2014

Impronta del dito indice sinistro *VITULO VITO*

Per il Sindaco *VITULO VITO*



**DICHIARAZIONE PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136**

Affidamento alla società IL SICOMORO SCS, del servizio/fornitura/dei lavori di GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIERA FNPSA
Codice CIG

Il sottoscritto MICHELE R. PIATI, nato a MATERA il 18.7.1969
residente in MATERA Via. degli SVEVI n. 33
nella sua qualità di PRESIDENTE
della ditta IL SICOMORO SCS, con sede in MATERA
Via PIDOLA n. 22 C.F./P.I. 01067650778

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76¹ del Dpr 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità, in relazione agli adempimenti previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136, in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubbliche:

- a) si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- b) dichiara che ogni transazione finanziaria relativa al contratto in oggetto, nonché per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati ~~con la Provincia di Verona~~, sarà effettuata utilizzando il conto corrente dedicato ² anche non in via esclusiva aperto presso l'istituto bancario BANCA PROSSIMA agenzia di M. BANO codice IBAN IT0620335801600100000146297
- c) comunica che le persone abilitate ad operare nel suddetto conto sono: 1) _____, nato a _____, il _____, residente a _____, via _____, codice fiscale _____, in qualità di _____ della società _____; 2) _____, nato a _____, il _____, residente a _____, via _____, codice fiscale _____, in qualità di _____ della società _____

(compilare un riquadro per ogni persona abilitata ad operare nel conto corrente)

Luogo e data _____

Comune di Castelsaraceno
Provincia di Potenza

Prot. 2017 0002984 Ingresso
Ore: 14,09 del 19/05/2017



IL LEGALE RAPPRESENTANTE
in caso di sottoscrizione non digitale, allegare copia fotostatica del documento di identità del firmatario

IL SICOMORO Società Cooperativa Sociale
Via Pidola, 22 - 75100 MATERA
Part. IVA: 01067650778

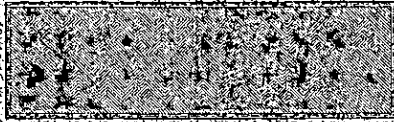
1 Art. 76 del Dpr 445/2000: "(Norme penali). Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."
2 L'articolo 3, comma 3, della legge n. 136/2010, prevede che le transazioni finanziarie devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con mezzi diversi, ma che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;

La presente carta d'identità
è valida sino al 18/07/2025



COSTO CARTA IDENTITÀ € 0,16
DIRITTI DI SEGRETERIA € 0,26

AS 2974914



IP.Z.S. spa - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA


COMUNE DI
MATERA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AS 2974914

DI
PLATI
MICHELE ROBERTO

Cognome PLATI
Nome MICHELE ROBERTO
nato il 18 luglio 1969
(atto n. 888 P. I. SA)
a MATERA (MT)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza MATERA
Via VIA DEGLI SVEVI, 33 Int. 1
Stato civile CONIUGATO
Professione COOPERATORE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura MEDIA
Capelli CASTANI
Occhi CASTANI
Segni particolari


Firma del titolare Michele Roberto Plati
MATERA 29 lug 2014
Per il SINDACO
VITULLOVITO



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CASSELLARIO GIUDIZIALE

RESA EX ART. 2 DEL D.LGS. 39/2014

(Art.46, co.1, lett.aa, D.P.R. n.445/2000)

Il Sottoscritto Plati Michele Roberto, nato a Matera il 18.7.1969, residente in Matera alla via degli Svevi, n. 33. C.F. PLTMHL69L18F052C, Legale rappresentante del "IL SICOMORO" Soc. Coop. Soc. corrente in Matera alla via Ridola, 22, e con sede operativa in Matera alla via delle Officine sn zona PAIP 2, P.IVA 01067650778, consapevole delle sanzioni penali e civili sancite dall'art.76, D.P.R. n.445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

- visto l'art. 2 del D.Lgs. 39/2014;

- viste le lettere aa) e bb) dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

D I C H I A R A

Che IL SICOMORO" Soc. Coop. Soc. corrente in Matera alla via Ridola, 22 , e con sede operativa in Matera alla via delle Officine sn zona PAIP 2, P.IVA 01067650778, ha assicurato l'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs 04.03.2014, n. 39, art. 2, datata 19.05.2017.

D I C H I A R A A L T R E S I'

di essere informato in relazione all'informativa di cui all'art.13, D.Lgs. n.196/2003, e di autorizzare il trattamento dei dati ivi riportati per le finalità di cui all'art.2, D.Lgs. n.39/2014, ai sensi dell'art.21, D.Lgs. n.196/2003.

Allegato: fotocopia di un documento di identità.

Data _____

IL SICOMORO Società Cooperativa Sociale
Via Ridola, 22 - 75100 MATERA
Part. IVA: 01067650778

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile)

Comune di Castelsaraceno
Provincia di Potenza

Prot. 2017 0002985 Ingresso
Ore: 14,11 del 19/05/2017



730 sospeso Galotto Catrina

Da: Caaf Cisl Lagonegro (lagonegro@servizicislbasilicata.it)

23 mag 2017 - 21:41

A: <iacovino.rosa@libero.it>

**La sig.ra Galotto Caterina risulta analfabeta
da fare ricezione 730 sottoscritta in Comune**

Grazie

Rosanna